



Staino



Zorro

Marco Travaglio

Nulla è impossibile

“In America – dice Obama – nulla è impossibile”. Ma anche l'Italia non scherza, visto il benvenuto che gli han dato Gasparri (“ha vinto Al Qaeda”) e Al Tappone (“Obama è abbronzato”). La boiata razzista s’inserisce in una tradizione che l’ha reso celebre nel mondo, perché è fuori dai patrii confini che dà il meglio. Le corna a Caceres, in Spagna. L’atterraggio in Estonia (“Bella, l’Estuania”). Le molestie a un’operaia della Merloni in Russia (“voglio baciare la lavoratrice più bella”, con Putin che osservava gelido l’amico Silvio intento ad arrampicarsi sulla giunonica ragazza in fuga). Il ricordo dell’11 settembre (“voglio ricordare l’attacco del comunismo alle due torri”). Gli insulti al mondo islamico (“Dobbiamo esser consapevoli della superiorità della nostra civiltà su quella isla-

mica, ferma a 1400 anni fa)”. Le ganassate da latin lover col danese Rasmussen (“E’ più bello di Cacciari, lo presenterò a Veronica”) e col tedesco Schroeder (“Parliamo di donne: tu te ne intendi, ne hai cambiate tante, eh eh”). Il “kapò nazista” al socialista tedesco Schulz. La mania di regalare orologi a chiunque, anche durante il G8. E poi tentativi di rimediare alle gaffes, raddoppiandole. Come quando rivelò di aver “dovuto riesumare le mie doti di play boy e fare la corte alla presidente Tarija Halonen per portare da Helsinki a Parma l’agenzia alimentare europea”. La Finlandia protestò, e lui esibì una foto della Halonen: “Ma vi pare che io mi metta a far la corte a una così?”. Pezo el tacon del buso. Ora si spera che non incontri mai Mandela: “Ohè, Nelson, troppe lampade eh?”.

ROSSELLA BATTISTI

rbattisti@unita.it

5 risposte da Maria G. Giannichedda

Docente di Sociologia dei fenomeni politici



1. ■ La speranza

Ho ascoltato il suo discorso l’ho trovato bellissimo: propone una vera speranza politica. Ne avevo nostalgia perché ho l’età per ricordarmi cosa vuol dire: credere di poter fare insieme delle cose per migliorare questo mondo.

2. ■ La verifica

Alla prova dei fatti questo messaggio forse si proverà diverso, ma la politica non è solo amministrazione del presente.

3. ■ Il carisma

Obama ha un bel modo di porsi, riflessivo non arrogante, ma non credo che il modo di porre un messaggio renda il contenuto ininfluente. La sua offerta di speranza ha incarnato il bisogno di cambiamento.

4. ■ L’ex avversaria

Hillary ha pagato il fatto di essere una donna che conosceva le chiavi del potere e di farne parte: appariva lontana dalla vita delle persone, mentre Obama ha trasmesso una passione che sembrava venire da un background complesso, di uno che ha attraversato la vita in modo non facile. L’America ama molto il mito di chi si fa da solo.

5. ■ La popolarità

È un leader popolare. Comosso e consapevole ma anche non retorico. È bello specchiarsi oggi nell’immagine di questo paese che ha scelto di cambiare. Senza paure.

REPUBLIC

www. .it

Puoi risparmiare fino al 40%* sulla tua assicurazione auto.
Entra nella tribù Linear: ti aspettiamo.

Chiama 800 070762 o clicca www.linear.it

Sconto benvenuto 10%

*Percentuale di risparmio calcolata confrontando i premi pubblicati da QUANTROBOTTO nel mese di novembre 2007, sullo speciale Assicurazioni Auto.
Iniziativa valida fino al 31/12/2008 e non cumulabile con altre agevolazioni o sconti. *Iniziativa valida solo per i Soci delle Cooperative che hanno aderito.

UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO

La tranquillità di stare con un Grande Gruppo.

LINEAR